

Provincia di Biella

Determinazione Dirigenziale 7 aprile 2010 n. 934: Rinnovo con varianti di un Antico Diritto di derivazione d'acqua per usi promiscui, dal torrente Elvo, in Comune di Sordevolo, assentito in capo al Comune di Sordevolo. Pratica n. 649.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(omissis)

Determina

(omissis)

Di assentire ai sensi dell'art. 30 del D.P.G.R 29 luglio 2003 n. 10/R, salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, al Comune di Sordevolo (omissis), il rinnovo dell'antico diritto in precedenza già rinnovato con D.G.P 6 agosto 1996 n. 728, per poter continuare a derivare complessivi litri secondo massimi 50 d'acqua pubblica dal torrente Elvo, in Comune di Sordevolo, ad uso produzione di beni e servizi, agricolo e civile (alimentazione lavatoi e fontane pubbliche).

Di rinnovare la concessione di che trattasi, secondo quanto disposto dall'art. 24 comma 2 lettera a) del D.P.G.R 29 luglio 2003 n. 10/R, per anni 15, successivi, continui e decorrenti dal 1 febbraio 2007, giorno successivo a quello di scadenza del precedente rinnovo dell'antico diritto, accordato con D.G.P 6 agosto 1996 n. 728, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel precedente disciplinare e previo pagamento anticipato del corrispondente canone dovuto. (omissis).

Di assentire ai sensi dell'art. 27 del D.P.G.R 29 luglio 2003 n. 10/R, salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, al Comune di Sordevolo (omissis), la variante all'antico diritto come sopra rinnovato, per poter continuare a derivare: complessivamente litri secondo massimi 50 ed un volume massimo annuo di metri cubi 1.576.800 - cui corrisponde una portata media annua sempre di litri secondo 50 d'acqua pubblica destinati, nelle rispettive quantità, ai seguenti utilizzi:

litri secondo massimi 15 ed un volume massimo annuo di metri cubi 473.040 d'acqua ad uso civile (omissis);

litri secondo massimi 25 ed un volume massimo annuo di metri cubi 788.400 d'acqua ad uso agricolo (omissis);

litri secondo massimi 10 ed un volume massimo annuo di metri cubi 315.360 d'acqua ad uso produzione di beni e servizi (omissis);

litri secondo massimi 48 ed un volume massimo annuo di metri cubi 1.513.728 d'acqua (portata costituita dalla somma di parte delle portate indicate ai precedenti punti) ad uso energetico (produzione, sul salto di metri 48,39 - di energia elettrica o di forza motrice per una potenza nominale media di 22,77 Kw.).

Di accordare la variante all'antico diritto di che trattasi a decorrere dalla data del presente provvedimento di assenso, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel nuovo disciplinare sottoscritto in data 26 gennaio 2010 (omissis).

Il Dirigente del Settore

Giorgio Saracco

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.112 di Rep. del 26 gennaio 2010

Art. 20 – Richiamo a leggi e regolamenti

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni vigenti ed in particolare delle norme nazionali e regionali concernenti: concessioni di derivazione d'acqua pubblica, buon regime delle acque, tutela dell'ambiente, agricoltura, piscicoltura, industria, igiene e sicurezza pubblica.

Biella, 4 gennaio 2011

La Responsabile del Servizio

Annamaria Baldassi